



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- Ai Direttori Regionali
- Ai Comandanti Provinciali

OGGETTO: Riduzione dell'utilizzo degli autoveicoli VF.

L'attuale situazione economica del Paese richiede, anche al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, un attento riesame delle proprie procedure di impiego delle risorse umane e strumentali, finalizzato alla migliore razionalizzazione dei costi diretti e indiretti necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali. La riduzione, anche minima, di spese consente infatti, di aumentare i risparmi di gestione che possono essere utilmente impiegati per accrescere le quote dedicate al soccorso a beneficio anche del personale.

A questi imprescindibili obiettivi a carattere finanziario, va associata l'esigenza di conservare per la popolazione un'immagine di correttezza e funzionalità del Corpo.

Si vuole anche evidenziare l'impatto estremamente negativo che perviene ai cittadini, direttamente o attraverso la diffusione di immagini, dall'impiego non appropriato delle vetture targate VF.

Da queste premesse e in ottemperanza all'Atto di indirizzo del Ministro dell'Interno, si ritiene necessario procedere ad un controllo attento dell'utilizzo degli automezzi targati VF. Provvedimento, peraltro, in linea con la riduzione o la mancanza totale di autovetture di servizio per la gran parte delle Amministrazioni dello Stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Per quanto sopra, con la presente si intendono riportare all'attenzione, nuovamente e in modo incisivo, in un riepilogo sintetico e di facile consultazione, i contenuti delle disposizioni, delle norme esistenti e delle ministeriali più volte reiterate sull'utilizzo degli automezzi dello Stato, valide per tutti i livelli del personale del Corpo Nazionale, compresi i Dirigenti.

1. L'utilizzo degli automezzi è strettamente limitato al soccorso tecnico urgente o a situazioni urgenti legate al servizio.
2. In casi particolari e ristretti si impiegano autovetture solo per rappresentanza, come cerimonie ufficiali, funerali.
3. Non devono utilizzarsi autoveicoli per partecipare a feste, celebrazioni, sagre, manifestazioni di ogni tipo, se non espressamente autorizzati dal Dipartimento e dietro corrispettivo economico.
4. E' assolutamente vietato utilizzare vetture per spostamenti da e verso abitazioni private, per traslochi privati, o per partecipare a incontri a carattere privato (pranzi, cene ecc.)
5. Gli spostamenti cittadini che non siano riconducibili a motivi istituzionali, valutati dal dirigente, devono essere effettuati con i mezzi pubblici.
6. L'utilizzo degli autoveicoli per missioni deve essere sempre anticipatamente ed espressamente autorizzato.
7. Negli spostamenti fuori Regione è necessario che le Direzioni regionali programmino i viaggi in modo da utilizzare il meno possibile i mezzi, anche accorpando comandi provinciali diversi.
8. In nessuna eventualità sugli automezzi targati VF possono viaggiare familiari o estranei al Corpo Nazionale.
9. Non sono ammesse deroghe a quanto indicato nella circolare n°13 del 22 maggio 1999, relativamente ai servizi di vigilanza. In merito si ricorda che nel compenso forfettario sono incluse per le spese di trasferimento.
10. Non è ammesso l'utilizzo dell'autovettura di servizio per la docenza/istruzione in attività didattiche e corsuali remunerate (lezioni ed esami per la formazione degli addetti antincendio (d.lvo 81/2008, corsi 818/84 ecc).



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Si evidenzia, infine, che il controllo dell'osservanza delle disposizioni appena sopra richiamate, stretto e diretto, deve essere effettuato dai dirigenti sia mediante le procedure informatizzate predisposte dal Dipartimento (GAC, SO115, ecc), sia organizzando localmente quanto necessario per rendere il sistema efficace, ma sempre partecipando il personale tutto sulla necessaria collaborazione, affinché quanto prima possa riscontrarsi un concreto miglioramento gestionale del settore.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)